

0941-404015

Ai sensi dell'art.55 comma 5° della legge
n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91, per
l'impegno relativo alla presente delibera, si
si attesta la regolare copertura al Cap. _____

COMUNE DI SAN FRATELLO
Provincia di Messina

N 50 Reg.

del 10/06/2005

Il Responsabile
Del Servizio Finanziario

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione Regolamento A.I.O ME 1 per l'applicazione della tariffa del Servizio di gestione rifiuti solidi Urbani e relativo Piano Finanziario .

L'anno duemilacinque il giorno dieci del mese di giugno alle ore 19,50 e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, nella sessione Non Urgente di ripresa disciplinata dall'art .30 della L .R . 6/03/1986 n. 9, esteso ai Comuni dall'art .58 della stessa L .R.,prevista dalla legge 142/90 recepito dalla L .R . 48/91, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma dell'art .48 dell'O .EE .LL ., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. Oddo Giuseppe	SI		9. Cracò Benedetto	SI	
2. Reitano Giuseppe B.tto	SI		10. Reale Benedetto		SI
3. Lo Cicero Giuseppe	SI		11. Oriti Luigi		SI
4. Carrocetto Alfio	SI		12. Celsa Benedetto		SI
5. Scavone B. M. Laura	SI		13. Regalbuto Benedetto		SI
6. Pappalardo Antonino		SI	14. Tommasi Carmelo		SI
7. La Marca Giuseppe	SI		15. Fazio Salvatore		SI
8. Oddo Giuseppe	SI				
Assegnati N. 15	In Carica N. 15		Presenti N 8	Assenti N 7	

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art .30 della L . R . 6.3.1986, n° 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Oddo Giuseppe in qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale Capo Dr. Antonio Giuseppe Nigrone

Ai sensi dell'art.184 - ultimo comma - dell' O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri :

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, ai sensi dell' art. 53 della legge 8.6.1990, n° 142, recepito dalla L.R. n°48/91 e dalla Legge Regionale n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere _____

(1) Inizio 1° comma ; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma;

IL PRESIDENTE considerato che in merito all'argomento il Sindaco ha ampiamente relazionato nelle comunicazioni e che il Vice Sindaco, in collaborazione con il Sindaco stesso, ha curato la problematica, lo invita a riferire al Consiglio

Ottenuta la parola il vice Sindaco, D.ssa Maria Teresa Carroccio, precisato che il Sindaco ha trattato l'argomento in modo esauriente, ribadisce che, dopo attenta analisi, l'esecutivo è giunto alla conclusione che il Piano Finanziario così come predisposto dall'ATO Non è rispondente alla realtà di San Fratello da lettura di alcuni punti rilevanti del regolamento e riferisce in ordine alla formazione delle tariffe, puntualizzando che alcuna variazione può essere apportata alla parte fissa mentre è possibile apportare modifiche alla parte variabile di esse, dà lettura delle modifiche concordate e ribadisce, come proposto dal Sindaco l'opportunità di approvare il regolamento ad eccezione delle esenzioni e riduzioni che verranno approvate, dopo un maggior approfondimento, in un prossimo consiglio, ricorda che per quanto attiene il Piano finanziario l'esecutivo non è d'accordo sulla spesa prevista dall'ATO ma ritiene che la tariffa debba tenere conto della spesa storica ossia delle spese degli ultimi tre anni

IL CONSIGLIERE REITANO concorda per l'approvazione del Regolamento

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI I SUPERIORI INTEVENTI

AD UNANIMITA' di voti espressi per alzata e seduta

DELIBERA

Di Approvare il Regolamento Ato Me 1 per l'applicazione della tariffa del Servizio di gestione dei rifiuti ad eccezione delle esenzioni e delle riduzioni che verranno approvate in una prossima seduta consiliare e per quanto attiene il Piano finanziario di non condividere la previsione della spesa come prevista dall'Ato di tenere conto per l'applicazione della Tariffa della spesa storica e conseguentemente richiedere che il ruolo venga redatto sulla base della spesa storica dell'ultimo triennio calcolata al 100% della spesa emettendo le rate di acconto sulla base di quanto precisato
Di richiedere inoltre nei mesi di settembre o ottobre un incontro con L'ATO per la verifica della spesa effettivamente sostenuta

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Oddo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to Antonio Giuseppe Nigrone

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Reitano Giuseppe Bendetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato
Pubblicato all'Albo Pretorio

Il 19/06/05
E fino al 03/07/05

L'Addetto

F.to CARRACCIO

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto,
che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo 19-6-2005
- E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
Dal 19-6-2005 al 3-7-2005

Il Segretario Comunale
F.to [Signature]

E' copia conforme per uso amministrativo

Li 14-06-2005

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 1-7-2005
- Non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art.12 L.R. 44/91
 - Non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art.15, comma 6, L.R. 44/91
 - Non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui ai commi 6/7 dell'art.18 L.R. 44/91, da parte del CO.RE.CO., a cui la presente è pervenuta il _____
 - Non essendo pervenuta comunicazioni di annullamento nei termini di cui all'art.19, L.R. 44/91, da parte del CO.RE.CO., che ha richiesto chiarimenti in data _____
 - Non avendo il CO.RE.CO. riscontrato vizi di legittimità nella seduta _____ nn. _____

Li 7-7-2005

Il Segretario Comunale
F.to [Signature]

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 03/12/1991, N. 44

Li _____

Visto: IL SINDACO

F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to _____

COMUNE DI SAN FRATELLO
(PROVINCIA DI MESSINA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ASSESSORATO O UFFICIO PROPONENTE

OGGETTO: Approvazione Regolamento ATO ME 1 per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani e relativo piano finanziario per l'anno 2005.

Il Proponente

Premesso che occorre approvare il Regolamento ATO ME 1 per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani e del relativo Piano Finanziario per l'anno 2005 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 del D.P.R. n.158 del 27 Aprile 1999

Visto l'articolo 17 della legge 15.5.1997,n.127;

Visto il D.P.R. n.465 del 4/12/1997;

Visto l'ordinamento amministrativo EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Sottoporre all'esame del Consiglio Comunale il regolamento ATO ME 1 per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani e del relativo Piano Finanziario per l'anno 2005 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 del D.P.R. n.158 del 27 Aprile 1999 che, allegati al presente provvedimento, costituiscono parte integrante e sostanziale.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Legge Regionale 23/12/2000 n. 30)

Si esprime parere favorevole
San Fratello, li _____

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Responsabile del Servizio
Barone

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE
(Legge Regionale 23/12/2000 n. 30)

Si esprime parere _____
San Fratello, li _____

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Responsabile del Servizio

**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.55 DELLA L.N.142/90 RELATIVA
ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA.**

Si attesta che l'impegno della spesa di € _____ viene assunto a carico
dello stanziamento iscritto al Servizio _____ del
Bilancio _____ gestione _____ essendo accertata la copertura finanziaria.

Non si esprime parere non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del Bilancio
Comunale.
San Fratello, li _____

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Ragioniere Capo

Atome

URGENTE

Prot. n° 323 del 04 Maggio 2005

05 MAG. 2005

3730

Al Signor Sindaco
Al responsabili dell'area tecnica
Al responsabili dell'area finanziaria
del Comune di S. FRATELLO
SEDE

Oggetto: Trasmissione Piano Finanziario di accompagnamento alla tariffa.

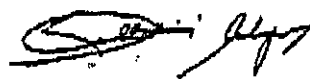
Conformemente a quanto previsto dal contratto di servizio, in allegato alla Presente Si trasmette copia del Piano Finanziario di Accompagnamento della TIA previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99;

Si precisa che i dati contenuti nel PF, tra l'altro, tengono conto dei costi conseguenti all'avvio dei servizi da parte del gestore unico a partire dal 01.06.2003 e dei costi anticipati dal comune per lo svolgimento del servizio nella prima parte dell'anno corrente;

Si ribadisce che il Piano Finanziario di accompagnamento alla Tariffa, essendo a tutti gli effetti un allegato al Bilancio dell'Ente, deve essere approvato contestualmente alla adozione di quest'ultimo.

Rimanendo a disposizione per qualsivoglia chiarimento. Cordiali saluti.

L'Amministratore Delegato
Ing. Calogero Gullotti



005-09-23-08 ATO ME1 SPA

0941799714

A: 0941704015

P. 7/30

Piano Finanziario TA

Ato Me 1 Spa

Atomei
s.p.a.

Comune di S. FRATELLO

**Piano Finanziario
e relazione di accompagnamento
per la tariffa del Servizio di
Gestione dei Rifiuti Urbani**

ai sensi dell'Art. 8 del DPR del 27 aprile 1999, n. 158.

023 02 1170 MEI SPA

0941702172

A: +39941799714

P. 3/21

ano Finanziario TIA

Ato Me J Spa

INDICE

Atomei

S.P.A.

1	PREMESSA	3
2	SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE	4
3	SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO	5
3.1	GESTIONE DEI SERVIZI	5
4	PIANO FINANZIARIO	6
4.1	IMPORTI SOGGETTI A TARIFFA E COPERTURA DEI COSTI	6
4.2	SINTESI DEL FABBISOGNO FINANZIARIO	6
4.3	ANALISI DEI COSTI DEI SINGOLI SERVIZI	7
4.3.1	Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati	7
4.3.2	Costi di gestione delle raccolte differenziate	8
4.3.3	Costi Comuni	9
4.4	SINTESI DEI COSTI	11
5	SINTESI DEL PIANO	12
5.1	RIPARTIZIONE TRA PARTE FISSA E PARTE VARIABILE	12
5.2	RIPARTIZIONE TRA RIPARTIZIONE UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE	13
5.2.1	Determinazione provvisoria della ripartizione	13
5.3	CONCLUSIONI	13
6	DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI X DI APPLICAZIONE TARIFFARIA	14
6.1	COEFFICIENTI PARTE FISSA DELLA TARIFFA	14
6.1.1	Utenze domestiche	14
6.1.2	Utenze non domestiche	14
6.2	COEFFICIENTI PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA	16
6.2.1	Utenze domestiche	16
6.2.2	Utenze non domestiche	17
7	CONCLUSIONI	18

09-2005 09:23 Da: ATO ME 1 SPA 0941799714 At: 0941799714 P. 4/21

Piano Finanziario TIA

ATO ME 1 Spa

1. PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.22 del 5 febbraio 1997, "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio", all'articolo 49 abroga, a partire dalla data del 1° gennaio 1999, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti, introdotta con regio decreto 14 settembre 1993, n. 1175, sostituito dal DPR 10 settembre 1982, n. 915 e dal Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507.

Il Piano Finanziario (di seguito semplicemente PF) viene previsto all'art. 8 del DPR 158/99 quale strumento approvato dal Comune relativamente agli interventi riguardanti il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il PF deve essere approvato contestualmente al bilancio dell'esercizio in quanto a tutti gli effetti costituisce un allegato dello stesso.

I tempi di applicazione delle tariffe da parte dell'ATO ME 1 sono dettati da quanto previsto dalla struttura commissariale e dal contratto di servizio che prevedono l'applicazione della tariffa a partire dal 1 gennaio 2005.

Nella considerazione che il passaggio da tassa a tariffa può essere di difficile applicazione senza perdita di consenso sociale, si ritiene opportuna che nella prima fase i comuni, contribuiscano in quota parte alla copertura dei costi, in quanto l'attuale normativa prevede l'obbligo di copertura integrale a partire dal 01.01.2009, questa ipotesi contribuirebbe ad attuare approccio "morbido", attivando da subito i meccanismi della tariffa, ma con la distribuzione del "nuovo" carico in modo graduale, associandola con l'attivazione dei nuovi servizi per un percorso accettato e condiviso da parte dell'utenza (scelta prioritaria adottata nella stesura del progetto d'ambito).

In tal senso il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento al Piano Finanziario, compilato secondo quanto previsto dall'articolo 8 del DPR 158/99, seguendo l'impostazione di massima definita dall'ANPA e ONR.

In ultimo, così come descritto al comma b) dell'articolo 13 del Contratto di servizio, il presente PF, nella considerazione che non è possibile riferirsi a dati relativi alla gestione integrata, rappresenta una proposta di piano finanziario preventivo sulla base del quale verrà calcolata una tariffa provvisoria alla quale riferire gli accanti, entro il 31 ottobre, contestualmente alla presentazione del Piano Finanziario relativo all'anno successivo, verrà presentato un Piano finanziario consuntivo sulla base del quale verrà calcolata la tariffa definitiva dell'anno 2005 alla quale verrà riferita la fattura di conguaglio che sarà emessa entro il mese di gennaio dell'anno successivo.

2 SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani sul territorio dell'ATO ME 1 è stato organizzato sulla base delle previsioni contenute nel Piano esecutivo di Ambito approvato dalla assemblea dei Soci, ed è basato sulla esternalizzazione di tutte le attività legate alla esecuzione dei servizi Raccolta e trasporto dei R.S.U. e assimilati e ai N.U.

In questo ufficio è stata già espletata una gara di appalto per evidenza pubblica di livello comunitario ed è stato già individuato il soggetto gestore che provvederà ed eseguire i servizi per un periodo di sette anni.

La società d'ambito gestirà direttamente tutte le attività legate alla gestione finanziaria del sistema ed alle attività di controllo e gestione del contratto di appalto.

Il conferimento delle frazioni dei rifiuti avverrà presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti, in attesa della realizzazione degli impianti di Piano e quelli previsti dalla struttura Comissariale.

Il sistema di gestione prevede la raccolta differenziata di tipo sacco-umido in tutti i comuni dell'Ato ad esclusione dei comuni di Cesarò, S.Teodoro e Fioresta e una doppia raccolta combinata: vetro/lattine e carta/plastica delle principali frazioni di rifiuto recuperabili, su tutto il territorio.

Le modalità di esecuzione dei principali circuiti di raccolta dei rifiuti sono contenute nelle schede analitiche dei servizi resi allegate al contratto di servizio.

3 SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

La situazione del servizio esistente, alla data del 31-12-2002, è contenuta nella mappa delle criticità allegata sia al Piano esecutivo di Ambitrasia al Contratto di servizio.

3.1 Gestione dei servizi.

Le modalità di esecuzione dei servizi sono descritte in nelle schede analitiche dei servizi resi, allegate al contratto di Servizio, a cui si rimanda per tutti gli aspetti riguardanti la evoluzione delle modalità di raccolta e la descrizione degli obiettivi di raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata.

4. PIANO FINANZIARIO

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione del servizio integrato previsti per l'esercizio finanziario dell'anno 2005.

Le voci di costo riportate nel piano corrispondono al dettaglio richiesto all'art. 8 comma 2.º del DPR 158/99.

Tutti i costi sono stati considerati IVA esclusa quando dovuta e al netto del contributo provinciale, sono da intendersi in €.

4.1 Importi soggetti a tariffa e copertura dei costi

Secondo quanto stabilito dalla programmazione commissariale e dal contratto di servizio IATO ME 1, come soggetto unico deve avviare la tariffa a partire dal 1/1/2005, raggiungendo, se non diversamente indicato, la contestuale integrale copertura dei costi del servizio (100%).

4.2 Sintesi del fabbisogno finanziario

Il costo complessivo di esercizio viene esplicitato secondo le seguenti voci di costo i cui importi vengono ricavati nel seguente modo:

Canone di appalto dei servizi:

I costi dei servizi di raccolta e trasporto (e di N.U.) si ottengono dalle risultanze della gara di appalto e corrispondono alle schede di costo riferite ai servizi effettivamente resi allegati al contratto di servizio.

Costi di trattamento e smaltimento:

I costi di trattamento e smaltimento sono stati calcolati ipotizzando di dovere smaltire presso la stazione di trasferimento di competenza, tutti i rifiuti prodotti considerati come indifferenziati alla quale è dovuta un tariffa di smaltimento di 75,00 €/ton oltre Iva.

Tale ipotesi è stata fatta, in quanto i costi di trattamento delle singole frazioni di rifiuto differenziato ed il vantaggio economico ad essi legati, non sono ad oggi determinabili, in quanto sono in corso le trattative legate alla stipula delle convenzioni con i consorzi di filiera e gli impianti di trattamento transitori, il cui ricorso è reso necessario, per il periodo sperimentale, in attesa di realizzazione della impiantistica di piano.

Costi di Gestione della raccolta d'Ambito:

In questi costi è contenuto il fabbisogno finanziario complessivo per l'ascezione di tutte le attività gestite direttamente dalla Società.

Di seguito si riporta l'analisi per ciascuno dei termini e dei parametri di costo previsti dal DPR 158/99.

05/2005 09:24, Da: ATD ME1.SPA

0941722172

A: +39941799714

P. 8/21

Piano Finanziario TIA

Ata.Me | Spa

4.3 Analisi dei costi dei singoli servizi

Nei capitoli successivi vengono riportati i costi relativi all'esecuzione delle raccolte e le spese di trattamento oltre che agli oneri relativi alle seguenti tipologie di servizi, previste dal DPR 158/99:

- Costi operativi di gestione - CG;
- Costi Comuni - CC;
- Costi d'uso del capitale - CX

Nel caso del CC si distingue tra i servizi relativi ai rifiuti avviati a smaltimento e quelli inerenti la raccolta differenziata di materiali avviati a recupero o smaltimento controllato.

4.3.1 Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati

Tali voci possono essere divise in:

- Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - CS;
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU - CRT
- Costi di trattamento e smaltimento RU - CTS
- Altri costi - AC

4.3.1.1 Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	2006
Comune di Cervaro		€
TOTALE		€

I costi riportati in tabella sono i costi netti del servizio di nettezza urbana contenuti nella scheda A2 analitica dei servizi resi allegati al contratto di servizio. (In alternativa possono essere inseriti i costi derivanti dalla gestione diretta del comune che, una volta riscossi verranno riversati al netto dell'iva e del contributo provinciale al Comune stesso)

4.3.1.2 Costi per il servizio di raccolta ed il trasporto del rifiuto residuo

CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	2006	
servizio raccolta e trasporto RSU		€	70.983,44
TOTALE		€	70.983,44

Anche in questo caso i costi riportati in tabella sono i costi netti del servizio di raccolta e trasporto RSU, contenuti nella scheda A1 analitica dei servizi resi allegata al contratto di servizio.

Piano finanziario TIA

Ata Me 1.500

4.3.1.3 Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti residui

Come citato in premessa, tali costi di trattamento e smaltimento sono stati calcolati ipotizzando, di dovere smaltire presso la stazione di trasferimento di competenza, tutti i rifiuti prodotti considerati come indifferenziati alla quale è dovuta un tariffa di smaltimento di 75,00 €/ton oltre Iva.

Tale ipotesi è stata fatta, in quanto i costi di trattamento delle singole frazioni di rifiuto differenziata ed il vantaggio economico ad essi legati, non sono ad oggi determinabili, in quanto sono in corso le trattative legate alla stipula delle convenzioni con i consorzi di filiera e gli impianti di trattamento trasferiti, il cui ricorso è reso necessario, per il periodo sperimentale, in attesa di realizzazione della impiantistica di piano.

CTA	Trattamento e smaltimento	2008
Smaltimento RLi residuo		€ 61.436,50
Inquinanti		
Inerti smaltimento		
Verde smaltimento		
	TOTALE	€ 61.436,50

4.3.1.4 Altri Costi - AC

Vengono inseriti nella voce "Altri Costi" tutte le spese impreviste o classificabili in altre categorie specifiche, relative al corretto funzionamento della struttura, ma non potendole quantificare nel dettaglio della voce viene utilizzato, in similitudine ai LL.PP., come imprevisti e arrotondamenti.

AC	Altri costi	2008
Imprevisti		€ 808,09
	TOTALE	€ 808,09

4.3.2 Costi di gestione delle raccolte differenziate

L'importo complessivo dei costi della raccolta differenziata Intesa come:

- costi di raccolta e trasporto di frazioni differenziate - CRD
- proventi da contributi CONAI - CRD
- costi di trattamento e recupero di frazioni differenziate - CTA

CRD	Raccolte differenziate	2008
Umida		€ 34.181,27
Carta e Restica		€ 30.885,26
Vetro		€ 18.801,36
Altri costi CRD		€ 10.942,10
	TOTALE	€ 94.810,00

Tale costo comprende le spese di raccolta, trattamento e di smaltimento di alcuni materiali non recuperabili, inoltre è depurata degli introiti derivanti dalla cessione dei materiali e dai contributi CONAI.

03-2005 09:25 Da: ATTO, ME1 - SPA, ... 09-11722172

A: 0941799714

P. 10/21

Piano Finanziario TIA

Atto Me 1 Spa

4.3.2.1 Intratti per cessione materiali e contributi CONAI (CRD)

Sotto tale voce dovrebbero essere considerati i contributi CONAI ottenuti in seguito al conferimento delle frazioni secche riciclabili alle piattaforme di filiera e ai recuperatori autorizzati, in questa fase non è stata prevista nessuna entrata in quanto sono in corso le trattative legate alla stipula delle convenzioni con i consorzi di filiera, definiti tutti gli aspetti contrattuali, anche con i gestori degli impianti di conferimento provvisori, nel PF definitivo saranno riportati gli introiti previsti.

4.3.2.2 Costi di trattamento riciclo - CTR

Gli importi relativi a questo capitolo verranno riportati nel PF definitivo in quanto, come per i CRD sono in corso le trattative con i gestori degli impianti di smaltimento provvisori.

4.3.3 Costi Comuni

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione e all'accertamento e i costi sostenuti dalla Amministrazione del ATO nel controllo della gestione dei servizi e delle attività gestite direttamente dalla società d'ambito.

Nel dettaglio i costi comuni vengono intesi come:

- costi di riscossione ed accertamento - **CAAC**
- costi generali di gestione - **CGG**
- costi d'uso del capitale - **CK**
- costi comuni diversi - **CCD**

4.3.3.1 Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso

Tutte le attività legate alla gestione della Tariffa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani saranno gestite direttamente dalla società d'ambito, attraverso la organizzazione di un apposito ufficio al quale verranno affidate tutte attività necessarie comprese quelle legate all'aggiornamento delle banche dati ed alla rendicontazione degli introiti.

La riscossione verrà effettuata attraverso l'utilizzo di un semplice conto corrente bancario, opportunamente convenzionato con un primario Istituto di credito, al quale verranno affidati anche le operazioni di anticipazione di cassa anch'esse opportunamente convenzionate.

Le attività di stampa e postalizzazione saranno effettuate mediante società di poste italiane S.p.A. con le quali sono in corso le trattative di definizione dei costi del servizio.

La ripartizione sui singoli comuni dell'ATO è stata effettuata tenendo conto della entità dei servizi effettivamente resi.

la quota di competenza del Comune di UCRIA è di seguito riportata:

GARG	Costi di riscossione	2008
Accertamento e riscossione		€ 3.576,03
Postalizzazione		€ 2.418,27
	TOTALE	€ 5.994,30

Piano finanziario TIA

ATO Me I Spa.

4.3.3.2 Costi generali di gestione

Questa voce comprende i costi relativi alla gestione ordinaria della società compreso, quindi, i costi del personale necessari per la gestione di tutto il sistema sono ovviamente esclusi i costi di investimento e i costi rientranti nel paragrafo precedente.

La ripartizione sui singoli comuni dell'ATO è stata effettuata tenendo conto della entità dei servizi effettivamente resi, la quota di competenza del Comune di UCRIA è riportata nella tabella seguente:

CCG		Gestione generale del servizio		2005	
		costo annuo			
Costo Generale di Gestione		€		14.000,00	
		TOTALE €		14.000,00	

4.3.3.3 Costi comuni diversi

Per quanto riguarda le azioni di comunicazione ed informazione l'ATO Me I ha già ottenuto un finanziamento di € 362.879,05 da impiegare entro il 31.12.2006, per l'attuazione del quale è in corso di pubblicazione il bando di gara per l'affidamento del servizio, pertanto nel presente PF non sono contenuti i costi per l'attuazione di tali attività.

Sono contenuti in questo capitolo, i costi per il supporto necessario ad avviare correttamente tutti i processi che inevitabilmente richiedono un apporto di know-how esterno, particolarmente delicata sarà la fase di avviamento dell'ufficio tariffe in quanto, la mole considerevole di dati da implementare, necessita di un coinvolgimento importante di operatori con una esperienza consolidata nel settore.

La gestione diretta del sistema TIA richiede anche una attività di consulenza legata alla gestione del contenzioso, per il quale sono allo studio delle convenzioni che prevedano il pagamento delle attività professionali per il recupero a consuntivo, ma che comunque richiedono un impegno finanziario legato al rimborso delle spese vive.

In ultimo sono state inseriti, i costi della consulenza per la gestione della contabilità e per la fiscalità, il calcolo delle paghe e alcune attività tecniche.

In questa voce sono state incluse le anticipazioni dei costi sostenuti dal Comune per la gestione dei servizi dal 01.01.2005 al 31.05.2005, che proporzionalmente al riscosso, verranno rivenute allo stesso.

Nel quadro riassuntivo seguente sono riportati i costi accorpati sotto la voce CCG.

La quota di competenza del Comune di UCRIA è riportata nella tabella seguente:

CCG	Costi comuni diversi	2005	
Consulenza Riciclo e Lavoro		€	161,22
Supporto avviamento TIA		€	1.612,18
Consulenze Tecniche		€	322,44
Consulenze Legali		€	241,83
		TOTALE €	2.337,67

Piano finanziario TIA

At0 Me1 Spa

4.3.3.4 Costi d'uso del capitale - CK

L'ATO ME1 SPA ha già ottenuto i decreti di finanziamento per complessivi € 2.581.960,97 necessari alla realizzazione dei CS della macroarea A e B oltre all'inserimento nel programma di finanziamento per € 6.459.000 relativi alla realizzazione dell'impianto di selezione della frazione secca riciclabile. Vengono inseriti in questa voce gli investimenti relativi sia all'acquisizione di beni ed attrezzature, ammortizzati in tre annualità, sia per le opere strutturali il cui periodo di ammortamento è stato ipotizzato in sette anni. Sono compresi i costi non soggetti al finanziamento per la realizzazione dei centri servizio della macroarea A e B, per i quali è stato ipotizzato un periodo di ammortamento di 15 anni.

Sono riportati inoltre i costi relativi all'adeguamento e completamento della rete di centri comunali di raccolta differenziata, nonché gli oneri relativi all'hardware, per la emissione e riscossione della tariffa nei 33 comuni dell'ATO. Viene escluso il costo per la dotazione del software di gestione della TIA in quanto si utilizzerà una forma di noleggio a lungo termine (il cui canone pertanto diventa un puro costo generale di gestione) che prevede l'utilizzo dello stesso in modalità ASP. Tale soluzione comporta l'abbattimento di tutti i costi relativi alla acquisizione e all'aggiornamento del software, all'acquisto e manutenzione dei server, alla sicurezza dei dati e all'acquisto e aggiornamento dei sistemi operativi. I costi complessivi sono riportati nella seguente tabella:

CK	Costo uso del capitale	2008
Investimenti		€ 1.100,00
Interessi passivi		
TOTALE - €		1.100,00

La ripartizione sui singoli comuni dell'ATO è stata effettuata tenendo conto della entità dei servizi effettivamente resi.

4.4 Sintesi dei costi

I dati riportati allo schema del DPR 158/99 il PF assumono i seguenti connotati:

QUADRO DI SINTESI		2008	%
CG	CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	
	CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 70.593,44
	CTS	Trattamento e smaltimento	€ 67.466,60
	AC	Altri costi	€ 810,77
TOTALE		€ 132.860,71	89,1%
CQB	CRD	Raccolte differenziate	€ 62.700,01
	CTR	Trattamento a recupero da RD - CDNAI	€ -
TOTALE		€ 62.700,01	37,1%
CC	CARC	Amministrazione, accertamento, riscossione	€ 6.029,73
	CGG	Gestione generale del servizio	€ 14.983,28
	CCD	Costi comuni diversi	€ 2.351,25
TOTALE		€ 23.364,26	1,3%
CC	CK	Costi d'Uso capitale	€ 1.100,00
	TOTALE		€ 1.100,00
TOTALE		€ 250.631,97	100,0%

La differenza tra il valore delle voci CG e CK sono riconducibili sostanzialmente al fatto che i costi di investimento per l'acquisizione dei mezzi ed attrezzature necessarie alla esecuzione dei servizi sono ricompresi nel canone di appalto e quindi costituiscono a tutti gli effetti un costo di esercizio.

Il significativo scostamento fra i valori relativi alla voce CC conferma la bontà della scelta gestionale di externalizzare l'esecuzione dei servizi.

0941799714 0941722172 0941799714 P. 13/21

Piano Finanziario TIA

Ato Me I Spa

5 Sintesi del Piano

5.1 Ripartizione tra parte fissa e parte variabile

Ripassando i parametri esposti nei precedenti capitoli, per addivenire alla definizione della tariffa, si riportano i dati relativi:

COL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€	
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€	70.893,44
CTS	Trattamento e smaltimento	€	81.456,50
AC	Altri costi	€	810,77
CRD	Raccolta differenziata	€	82.700,01
CRD	Contributi CONAI	€	
CTR	Trattamento e recupero da RD	€	
CARC	Costi di riscossione	€	6.029,73
CCD	Costi comuni diversi	€	2.361,28
CK	Costi uso del capitale	€	1.106,89
CGG	Gestione generale del servizio	€	14.883,28

Applicando detti parametri alla formulazione prevista dal DPR 158/99 si dovrebbe ottenere la seguente ripartizione tariffaria teorica:

PARTE FISSA			
COL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€	
AC	Altri costi	€	810,77
CARC	Amministrazione, accantonamento, riscossione	€	6.029,73
CGG	Gestione generale del servizio	€	14.883,28
CCD	Costi comuni diversi	€	2.361,28
CK	Costi d'uso capitale	€	1.106,89
	TOTALE	€	26.282,03
	%		10,11
PARTE VARIABILE			
CTS	Trattamento e smaltimento	€	81.456,50
CTR	Trattamento e recupero da RD - CONAI	€	
CRD	Raccolta differenziata	€	82.700,01
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€	70.893,44
	TOTALE	€	224.749,94
	%		89,89
	TOTALE	€	250.031,97

Questa ripartizione appare sostanzialmente non corretta in quanto lo stesso DPR 158/99 considera come variabili alcuni costi che di fatto propriamente non sono: basti pensare che la remunerazione dei servizi di raccolta non sempre è riconducibile ai quantitativi di rifiuto raccolti da detta struttura.

Infatti in caso di appalto/concessione a canone, la remunerazione della concessionaria avviene su costi fissi contrattuali indipendenti dall'incremento o dalla eventuale diminuzione dei rifiuti, o frazioni di essi, raccolti. Solo meccanismi premianti e penalizzanti previsti dal CSA possono variare detti costi, anche se non in forma sostanziale.

2005 09:26 Da: ATO, ME1 SPA 0941722172 RI: 39941799714 P. 19/30

Piano Finanziario TIA

Ato Me 1 Spa

Questa nuova ripartizione riporta il quadro ad un nuovo assetto secondo il seguente schema:

PARTE FISSA		
CBL	Spazzamenti strada, piazza, parchi	€
AC	Altri costi	€ 810,77
CARC	Amministrazione, accantonamento, discopione	€ 8.029,73
CGG	Gestione generale del servizio	€ 14.883,28
CCD	Costi comuni diversi	€ 2.351,25
CK	Costi d'Uso capitale	€ 1.108,89
83,73% CRD	Raccolte differenziate	€ 89.077,71
83,73% CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 44.980,20
TOTALE		€ 120.540,84
%	81,73	81,73
PARTE VARIABILE		
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 61.458,50
CTR	Trattamento e recupero da RD - CONAI	€
38,27% CRD	Raccolte differenziate	€ 33.622,28
38,27% CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 25.804,24
TOTALE		€ 120.883,03
%	48,27	48,27
TOTALE		€ 250.931,87

5.2 Ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche:

La ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, allo stato dell'arte, appare di difficile applicazione certificata in quanto non distinti i due circuiti di raccolta.

Dovendosi comunque ipotizzare l'apporto separato dei due circuiti, in attesa di specifica quantificazione individualizzata dei conferimenti, viene definita una ripartizione presunta, sulla base di un metodo puramente empirico basato sulla conoscenza della realtà territoriale.

5.2.1 Determinazione provvisoria della ripartizione

La differenza tra utenze domestiche e non domestiche non impone l'adozione di drastici criteri di produttività, per evitare problemi di accettabilità già citati nelle premesse del capitolo. Infatti la variazione è estremamente limitata.

Per il comune in oggetto si ipotizza la ripartizione secondo il seguente schema di riferimento:

Ripartizione Percentuale su dati di Produzione	PRODUZIONE
Utenze domestiche	75%
Utenze non domestiche	25%
TOTALE	100%

5.3 CONCLUSIONI

Sulla base dell'esposizione dei precedenti paragrafi, la sintesi di determinazione delle macrofrazioni di determinazione della tariffa risulta essere quella riportata nella seguente tabella revisionale:

Anche ipotesi Comuni		2006					
1/1/2005 - 31/12/2005	TOTALE (950)	€	%	€	%	€	%
€ 178.744,21	€ 423.773,34	FISSA	€ 222.338,83	81,73	Ut. Dom.	75%	€ 166.751,89
					Ut. Non Dom.	28%	€ 64.440,86
		VARIABILE	€ 201.440,18	48,27	Ut. Dom.	30%	€ 104.688,11
					Ut. Non Dom.	28%	€ 61.688,04
		TOTALE		€	423.773,34		

6. Determinazione dei parametri K di applicazione tariffaria

6.1. Coefficienti parte fissa della tariffa

La parte fissa della tariffa, o meglio la quota variabile di distribuzione della tariffa a fronte di costi fissi di servizio, trova una sua applicazione mediante l'adeguamento delle superfici occupate da ogni utenza moltiplicandola con coefficienti statistici tabellari (DPR 158/99).

Questi coefficienti differiscono a seconda che trattasi di utenze domestiche o non domestiche.

6.1.1. Utenze domestiche

Il DPR 158/99 non pone possibilità di variazione, se non geografiche, di applicazione di detto coefficiente, conseguentemente verrà applicata integralmente la tabella 1a) allegata al predetto decreto utilizzando i parametri riferiti a un comune superiore ai 5.000 abitanti, ubicato nel Sud Italia.

Tabella Ka - Coefficienti di adattamento delle superfici "domestiche" in base al numero dei componenti del nucleo familiare

N° componenti	Coefficiente Ka
1	0,81
2	0,94
3	1,02
4	1,09
5	1,10
6 e oltre	1,04

6.1.2. Utenze non domestiche

Per quanto riguarda i coefficienti K relativi alle utenze non domestiche il Decreto pone la possibilità di scegliere tra un range di valori a seconda delle dimensioni del comune e della sua collocazione geografica.

Tuttavia il territorio dell'ATO omologabile ad un comune superiore ai 5.000 abitanti, ubicato nel Sud Italia, le opzioni percorribili sono quelle riportate nella successiva tabella, anche se di fatto i parametri sono dimensionati per un'entità dimensionale diversa dal territorio dell'ATO.

Infatti la tabella si riferisce a coefficienti relativi ad uniche realtà urbane di dimensioni medie e grandi e conseguentemente con una potenzialità di produzione relativa di rifiuti di gran lunga superiore a realtà territoriali caratterizzate da piccoli agglomerati, come di fatto il territorio dell'ATO ME 1 è composto.

Basati pensare che ben 27 su 33 dei comuni costituenti l'Ambito non raggiungono i 5.000 abitanti residenti, ma in considerazione che la gestione unica del servizio consentirà delle economie di scala non ottenibili su realtà territoriali di dette dimensioni, si conferma la scelta di considerare il bacino come una unica entità.

Tabella Kc - Coefficienti di appontamento delle superfici "non domestiche" in base alla categoria di appartenenza

Categoria	Kc min.	Kc max.	Categoria	Kc min.	Kc max.
1	0,33	0,43	14	1,19	1,47
2	0,33	0,47	17	1,19	1,40
3	0,34	0,44	18	0,77	1,04
4	0,45	0,74	19	0,91	1,38
5	0,36	0,37	20	0,33	0,94
6	0,34	0,47	21	0,46	0,92
7	1,01	1,41	22	2,38	10,38
8	0,44	1,08	23	2,44	4,33
9	0,90	1,09	24	2,44	7,34
10	0,44	1,43	25	1,44	3,44
11	0,90	1,17	26	1,44	2,44
12	0,40	0,79	27	4,43	11,24
13	0,40	1,13	28	1,44	3,73
14	1,01	1,30	29	3,34	6,24
15	0,44	0,71	30	0,77	1,91

Dovendosi garantire, almeno nel primo anno d'applicazione, una certa gradualità nel passaggio da lassa a tanta e contestualmente rimandando la corretta definizione dei parametri alla verifica puntuale dei singoli opposti di costo del servizio, si ritiene opportuno applicare per l'anno 2005 e per i successivi, il Kc medio per ogni categoria merceologica ed esclusione:

- o delle categorie che hanno usufruito della detassazione per produzione rifiuti speciali, applicando alle superfici i Kc massimi, ipotizzando inizialmente una decurtazione di aree non determinabile attualmente dalla banca dati anagrafica;
- o delle categorie di "grandi produttori" in quanto gli stessi sono i principali utenti del circuito di raccolta differenziata (imballi, vetro ed urinario) e, nello spirito della legge, il loro opposto va incentivato o premiato con la conseguente applicazione dei Kc minimi.

Dando atto che detta applicazione è del tutto sperimentale e provvisoria e, demandando alla puntuale rilevazione la valutazione dei Kc reali per i prossimi anni, si prevede la seguente determinazione:

Categoria	Kc	Categoria	Kc
1	0,64	14	1,43
2	0,40	17	1,30
3	0,40	18	1,04
4	0,69	19	1,36
5	0,47	20	0,94
6	0,46	21	0,92
7	1,21	22	3,40
8	0,97	23	2,45
9	1,00	24	2,44
10	1,15	25	2,00
11	1,04	26	2,01
12	0,64	27	11,24
13	0,99	28	2,19
14	1,26	29	5,80
15	0,74	30	1,34

Piano Finanziario TA

Allegato I Sp9

6.2 Coefficienti parte variabile della tariffa

La parte variabile della tariffa, o meglio la quota variabile di distribuzione della tariffa a fronte di costi variabili di servizio, trova una sua applicazione mediante l'adeguamento delle superfici occupate da ogni utenza moltiplicandoli con coefficienti statali tabellari (DPR 158/99).

Questi coefficienti differiscono a seconda che trattasi di utenze domestiche o non domestiche.

6.2.1 Utenza domestico

Il DPR 158/99 non pone possibilità di variazione geografica, di applicazione di detto coefficiente, ma consente di applicare un valore non determinato se non in un range compreso tra un minimo e un massimo.

Nella tabella 2) allegata al predetto decreto viene riportato anche un valore medio, anche se non giustificato se non in termini matematici, o dovendosi determinare un coefficiente K_b per ogni categoria domestica si è previsto, nell'ottica della gradualità applicativa, di ricorrere almeno per il primo anno, l'intervallo di variabilità tra i vari coefficienti.

Tabella Kb - Coefficienti di adattamento delle utenze "domestiche" in base al numero dei componenti del nucleo familiare

N° componenti	Kb min.	Kb max.	Kb med.
1	0,6	1,0	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2,0
4	2,2	3,0	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

Questa scelta viene operata per il contenimento della differenza tariffaria tra il passato regime tributario e la nuova formulazione di tariffa, ma soprattutto perché non si ritiene giustificato il rapporto matematico tabellare con la realtà dei contenimenti di rifiuti delle singole utenze.

Questa convinzione però troverà costrutta solo successivamente alla campagna di completamento quantitativo che verrà effettuata durante il primo anno d'applicazione tariffaria nell'ambito del progetto tariffa e provvisoriamente vengono applicati i seguenti parametri:

N° componenti	Kb scelto	note
1	1,00	Max
2	1,80	Max
3	2,00	Med
4	2,60	Med
5	2,90	Min
6 o più	3,40	Min

Piano Finanziario TIA

ATO Me I Sud

6.2.2. Utenze non domestiche

Per quanto riguarda i coefficienti K_d relativi alle utenze non domestiche il Direttore prioro, la possibilità di scegliere tra un range di valori a seconda delle dimensioni del Comune e della sua collocazione geografica.

Ricorrendo, l'ipotesi già dettagliata nel precedente capitolo 6.2.1, si procede all'applicazione dei parametri della tabella 4a del DPR 158/99 considerando il territorio dell'ATO come un comune superiore ai 5.000 abitanti, ubicato nel Sud Italia, che pone le seguenti opzioni percorribili:

Tabella 4a - Coefficienti di adattamento delle superfici "non domestiche" in base alle ipotetiche produzioni unitarie di rifiuti al mq. per categoria di appartenenza

Categoria	K_d min.	K_d max.	Categoria	K_d min.	K_d max.
1	4,00	5,50	16	10,45	14,69
2	2,90	4,12	17	10,45	13,21
3	3,20	3,90	18	6,80	9,11
4	5,53	6,55	19	8,02	12,10
5	3,10	5,20	20	2,90	8,25
6	3,03	5,04	21	4,00	8,11
7	8,92	12,45	22	29,93	90,50
8	7,50	9,50	23	22,40	55,70
9	7,90	9,62	24	22,50	64,76
10	7,55	12,60	25	13,70	21,50
11	7,90	10,30	26	13,77	21,55
12	4,20	4,93	27	38,93	98,90
13	7,50	9,90	28	14,53	22,98
14	8,50	13,22	29	29,50	72,55
15	4,90	6,00	30	6,80	14,80

Anche in questo caso appare opportuno, dovendosi garantire una certa gradualità nel passaggio da tassa a tariffa per l'anno 2005 e per i successivi, determinare il K_d medio per ogni categoria merceologica ad esclusione delle categorie che hanno usufruito della detassazione per produzione rifiuti speciali, (applicando alle superfici i K_d massimi) e delle categorie di "grandi produttori" (applicando i K_d minimi).

Categoria	K_d applicato	Categoria	K_d applicato	Categoria	K_d applicato
1	4,75	11	9,10	21	8,11
2	3,31	12	5,57	22	29,93
3	3,55	13	8,70	23	22,40
4	6,04	14	11,01	24	22,50
5	4,15	15	6,45	25	17,60
6	4,04	16	12,57	26	17,66
7	10,69	17	13,21	27	38,93
8	8,50	18	9,11	28	19,26
9	8,76	19	12,10	29	51,03
10	10,08	20	8,25	30	11,80

Piano Finanziario PA

Alto MA 1300

7. Conclusioni

Quali sintesi del documento si riportano di seguito le variabili stabilite per l'applicazione della tariffa con decorrenza 1/1/2005:

FABBISOGNO TARIFFARIO:

		2005						
Anno/posizione Componenti		TOTALE REB.	€	%		%	€	
10/2004 - 31/12/2004								
€	179.744,81	€ 429.774,16	FISSA	€ 222.036,80	49,77	Ul. Dom.	72%	€ 160.761,88
						Ul. Non Dom.	27%	€ 58.452,98
			VARIABILE	€ 207.440,18	48,27	Ul. Dom.	75%	€ 155.529,11
						Ul. Non Dom.	25%	€ 51.942,94
					TOTALE €		€ 429.774,16	

Per quanto riguarda la determinazione dei coefficienti necessari alla definizione della tariffa puntuale per la componente domestica vengono stabiliti i seguenti valori:

PARTE FISSA:

N° componenti	Coefficiente Ka
1	0,81
2	0,94
3	1,02
4	1,09
5	1,10
6 e oltre	1,04

PARTE VARIABILE:

N. componenti	Coefficiente Kb
1	1,00
2	1,80
3	2,00
4	2,40
5	2,90
6 o più	3,40

Per quanto riguarda la determinazione dei coefficienti necessari alla definizione della tariffa puntuale per la componente non domestica vengono stabiliti i seguenti valori:

Piano Finanziario I.R.A.

4/0/ME/1/500

PARTE FISSA:

Categoria	Kc applicato	Categoria	Kc applicato	Categoria	Kc applicato
1	0,54	11	1,04	21	0,92
2	0,40	12	0,64	22	3,40
3	0,40	13	0,99	23	2,45
4	0,69	14	1,26	24	2,56
5	0,47	15	0,74	25	2,00
6	0,46	16	1,43	26	2,01
7	1,21	17	1,50	27	11,24
8	0,97	18	1,04	28	2,19
9	1,00	19	1,38	29	5,80
10	1,15	20	0,94	30	1,34

PARTE VARIABILE:

Categoria	Kv applicato	Categoria	Kv applicato	Categoria	Kv applicato
1	4,75	11	9,10	21	8,11
2	3,51	12	5,57	22	29,93
3	3,55	13	8,70	23	22,40
4	6,04	14	11,01	24	22,50
5	4,15	15	6,45	25	17,60
6	4,04	16	12,57	26	17,66
7	10,67	17	13,21	27	38,93
8	8,50	18	9,11	28	19,26
9	8,76	19	12,10	29	51,03
10	10,08	20	8,25	30	11,80

Si da atto, comunque, che il presente piano finanziario pur riassumendo una situazione certificabile, allo stato odierno, sarà oggetto di variazioni in corso d'opera non tanto per quanto riguarda la dimensione finanziaria, che seguirà le dinamiche di bilancio dell'ATO ME I, ma per la ripartizione della pressione tariffaria.

Risulta infatti che l'applicazione tariffaria proposta, si basa su dati approssimati per quanto riguarda la banca dati anagrafici e su parametri statistici di produzione che non tengono conto della specificità territoriale del Bacino.

Conseguentemente, in coincidenza con la prima applicazione tariffaria, verranno intraprese varie iniziative per rendere più fedele lo schema distributivo con la realtà di servizio; in tal senso si procederà:

- Ad avviare un aggiornamento della banca dati anagrafici mediante l'utilizzo dello strumento della autocertificazione sulle superfici recimmente occupate dai vari utenti e la loro effettiva appartenenza a categorie tariffarie specifiche.
- Alla verifica o campione delle superfici dichiarate con particolare riguardo alle categorie produttive.
- Ad un censimento puntuale delle utenze incrociando altre banche dati dei servizi pubblici quale acqua, gas ed elettricità.

09/05/2005 09:26 Da: ATO-ME1 SPA 0941722172 A: +39041799714 P: 21421

Piano Finanziario T/A

ATO ME1 SPA

- Ad avviare una campagna di rilevazione statistica su tutti i circuiti di contenimento dei rifiuti prodotti dalle singole utenze, mediante verifiche a campione per categorie di produttori;

L'acquisizione di tutti questi dati potrà la struttura dell'ente nelle condizioni di rideterminare con minore approssimazione l'effettivo contributo di ogni singola utenza ai costi generali di sistema; inoltre si potrà avviare un nuovo sistema di contribuzione che premierà comportamenti attenti e virtuosi dell'utenza attraverso una parziale restituzione tariffaria non più a pioggia, come avveniva in passato, ma mirata sulla base dei quantitativi di conferimento da ogni singolo conferitore o per categoria.

COMUNE DI SAN FRATELLO

DATA 06 05 2005

GETTITO I.R.S.U. 2004

Descrizione	No. Denunce		Importo		Importo Deterio	
	Totale	Parziali	Totale	Parziali	Totale	Parziali
1-0004 LOCALI ADIBITI AD USO ABITAZIONE	1.533		119.634,00		89.219,25	
2-0004 UFFICI PUBBLICI E PRIVATI	35		224,00		967,00	
3-0004 STABILIMENTI ED EDIFICI INDUSTRIALI	3		266,00		204,40	
4-0004 NEGOZI E BOTTEGHE USO COMM ED ARTIS	25		66,36		3.171,25	
5-0004 ALBERGHI SALE ORA DAI ALIST ETC	15		1.654,00		1.323,66	
6-0004 ASSOC. SPORTIVE CULTURALI GIOCHI SIND	3		239,00		116,00	
7-0004 BRUCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	3		256,00		529,92	
10-0004 LOCALI ADIBITI AD USO ABITAZIONE RID 301	8		606,00		618,15	
12-0004 NEGOZI E BOTTEGHE USO COMM ED ARTIS RID 303	2		60,00		20,58	
TOTALI PROFESSIONI	1.715		130.092,00		95.910,46	

COMUNE DI SAN FRATELLO

Data 08/05/2005

GETTITO T R S U 2004

Pag 2

Tariffa	Descrizione	Num Denunce		Imponibile		Importo Dovuto	
		Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali
1-2004	LOCALI ADIBITI AD USO ABITAZIONE	1.539		119.634,00		89.219,25	
	Residenti		1.489		116.056,00		86.535,75
	Nessuna riduzione		1.489		116.056,00		86.535,75
	con n. 0 occupanti		1.489		116.056,00		86.535,75
	Fascia Fino a 60 mq		577		28.794,00		21.434,25
	Fascia Da 61 a 120 mq		439		75.916,00		56.592,00
	Fascia Oltre 120 mq		73		11.346,00		8.509,50
2-2004	UFFICI PUBBLICI E PRIVATI	16		624,00		967,20	
	Residenti		16		624,00		967,20
	Nessuna riduzione		16		624,00		967,20
	con n. 0 occupanti		16		624,00		967,20
	Fascia Fino a 60 mq		15		530,00		821,50
	Fascia Da 61 a 120 mq		1		94,00		145,70
3-2004	STABILIMENTI ED OPIFICI INDUSTRIALI	3		280,00		204,40	
	Residenti		3		280,00		204,40
	Nessuna riduzione		3		280,00		204,40
	con n. 0 occupanti		3		280,00		204,40
	Fascia Da 61 a 120 mq		3		280,00		204,40
4-2004	NEGOZI E BOTTEGHE USO COMM ED ARTIG	115		6.530,00		3.171,28	
	Residenti		119		6.138,00		2.975,76
	Nessuna riduzione		119		6.138,00		2.975,76
	con n. 0 occupanti		119		6.138,00		2.975,76
	Fascia Fino a 60 mq		96		3.206,00		1.538,60
	Fascia Da 61 a 120 mq		14		1.330,00		651,70
	Fascia Oltre 120 mq		9		1.602,00		784,96
5-2004	ALBERGHI SALE CONV BAR RIST ECC	18		1.894,00		1.363,68	
	Residenti		18		1.894,00		1.363,68
	Nessuna riduzione		18		1.894,00		1.363,68
	con n. 0 occupanti		17		1.894,00		1.363,68
	Fascia Fino a 60 mq		7		397,00		293,84
	Fascia Da 61 a 120 mq		4		340,00		241,20
	Fascia Oltre 120 mq		6		1.257,00		928,64
7-2004	AZIENDE SPORTIVE CULTURALI RICREATIUNG	3		200,00		115,00	
	Residenti		3		200,00		115,00
	Nessuna riduzione		3		200,00		115,00

COMUNE DI SAN FRATELLO

DATA: 08 06 2005

SETTID F.R.S.U. 2004

Pag. 2

Tariffe	Descrizione	Rim. Debitore		Esponibile		Esponibile Dovuto	
		Totale	Parziale	Totale	Parziale	Totale	Parziale
	PERCENTO		2		20,00		20,58
	REGOLINA PLURICASSA		2		62,00		20,58
	CONV. S. S. S. S. S. S.		2		50,00		20,58
	TASSO FISSO A 60 MG		2		50,00		29,58
TOTALE	PERCENTO	1,715		130395,800		95,910,451	